

IL LIBRO

Nico Pirozzi

Socialismo e socialisti a confronto a Pozzuoli. L'occasione è offerta dalla presentazione del libro di Antonio Alosco, "Socialismo tricolore. Da Garibaldi a Bissolati, da Mussolini a Craxi" (Graus editore, 288 pagine, 18 euro), in programma giovedì alle 17 nella biblioteca comunale di Palazzo Toledo. A discuterne con l'autore saranno - moderati da Massimiliano Alosco - l'ex parlamentare comunista Arturo Marzano, lo scrittore Tobia Iodice, il giornalista Massimo Calenda e lo storico Andrea Bonaiuti. Un libro, quello di Alosco, che affronta la vicenda socialista partendo dagli albori del movimento, ricostruendo e analizzando tematiche del tutto inedite della storia della prima

Il Psi da Mussolini a Craxi vizi e virtù del partito che fu

formazione organizzata della sinistra in Italia.

Se, nel nostro Paese, il socialismo come partito si affermò per iniziativa di Leonida Bissolati e Ivano Bonomi, con la fondazione del Partito Socialista Riformista, un ruolo importante fu certamente ricoperto da tutti quei movimenti e personalità similari che ebbero implicazioni im-

**CONFRONTO
SUL VOLUME
DI ALOSCO
CHE «SALVA»
L'ESPERIENZA
SOCIALISTA**

portanti anche a livello governativo. «L'evoluzione del socialismo - spiega nel suo libro Alosco - venne affiancata da quella sindacale della Cgil, che ebbe in Rinaldo Rigola, il primo segretario generale della Confederazione Generale del Lavoro, il suo principale alfiere». Va anche aggiunto che, in quegli stessi anni, il socialismo nazionale realizzò



LEADER Bettino Craxi al centro del libro di Antonio Alosco

una significativa esperienza nella città di Fiume, grazie a Gabriele d'Annunzio, e all'emanazione della Carta del Carnaro. «In queste vicende, che ebbero per principale protagonista il Partito Socialista Riformista e i Legionari fiumani - continua Alosco - irrompe la figura di Mussolini, che dialogò in modo profondo con entrambi i movimenti». Il libro si conclude con una ricostruzione del tentativo (malriuscito) di socialismo nazionale ripreso, a metà degli anni Settanta del secolo scorso, da Bettino Craxi, conclusosi con l'ingloriosa estinzione del Psi, decretata da gran parte della leadership socialista condannata per gravissimi reati di corruzione, che ha finito col far sprofondare nell'oblio la gloriosa storia della prima formazione organizzata della sinistra in Italia e dei tanti socialisti perbene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA